

Elezioni 2011



LISTA CIVICA “SALA BAGANZA A 5 STELLE”

Il degrado della vita politica e amministrativa a Sala Baganza è, purtroppo, un dato di fatto.

Che governi il Centro-destra o che governi il Centro-sinistra, il solito sistema clientelare li rende sempre più simili, avvicinandosi e scaricando la colpa ad altri.

Noi pensiamo che questo iter **NON POSSA E NON DEBBA CONTINUARE**. Da qui la nostra proposta di lista e programma che pone al primo posto **IL CITTADINO E IL DIRITTO DI CONDIVIDERE** le decisioni che i loro rappresentanti intendono prendere.

PSC (Piano Strutturale Comunale)

In sintesi le nostre proposte per il PSC consistono nel fermare il **consumo del suolo**; recuperare l'esistente senza convertire ogni dismissione delle aree artigianali in residenziali; individuare tutte le possibilità per reintegrare nuove forme di artigianato, di attività commerciali o puntare all'insediamento di nuovi servizi che la crisi e mutamenti profondi richiedono - ad esempio servizi di sostegno per le difficoltà sociali e economiche e i problemi creati dai cambiamenti profondi dell'istituto familiare.

Servizi che sembravano più che sufficienti, ora a volte coprono appena il fabbisogno o addirittura sono insufficienti. Puntare ad aumentare la popolazione, comporta nuovi costi per la realizzazione di servizi pesando sulla situazione economica, bisogna mirare alla riqualificazione dell'esistente consentendo di recuperare situazioni di degrado e portando avanti un piano di recupero economico basato su progetti legati al territorio, come il castello di S. Vitale, la Rocca, l'ammasso del grano, la vecchia banca, che potrebbero essere finanziati da **leggi regionali e comunitarie**. Il risultato che si vuole ottenere è la partecipazione diretta dei cittadini, incoraggiandola dove possibile con il recupero del patrimonio edilizio esistente e l'applicazione del **fotovoltaico**, del **C2C** (“Cradle to Cradle” - dalla culla alla culla - rappresenta una visione di un ciclo continuo di utilizzo e riutilizzo di materiali senza produzione di rifiuti), delle ristrutturazioni che portino all'**autonomia energetica dei fabbricati**, anche attraverso **incentivi comunali al risparmio ed isolamento energetico**, ad. esempio per la realizzazione di cappotti esterni o interni alle abitazioni indipendenti e condomini.

Prevedere una **procedura semplificata per l'installazione di pannelli** solari (sia termici che fotovoltaici) all'interno del Regolamento Edilizio, facilitandone la collocazione anche nel centro storico (salvi i vincoli urbanistici, storici e architettonici) in particolare favorendo la conversione "solare" di vecchie tettoie (quelle ancora in pvc, in lamiera o addirittura in eternit) e consentendo di norma impianti solari completamente integrati sui tetti non visibili dalla strada;

Introdurre nell'illuminazione pubblica l'**utilizzo della tecnologia a led**, estremamente innovativa e garanzia di un forte risparmio energetico e quindi di sensibilmente minore impatto ambientale, oltre che anche di importante risparmio economico.

Vogliamo un disegno del centro urbanizzato che tenga conto della massima integrazione tra i cittadini, per avere una comunità che non diventi un semplice dormitorio, ma una collettività di persone che si sentono **Salesi fino in fondo**.

Occorre andare oltre la fase delle **“fattorie aperte”**, cioè integrare a queste altre iniziative che portino anche finanziamenti europei e in conto capitale, quali il **“woofing (World Wide Opportunities on Organic Farms)”**, i **“work camp”** (metodiche turistiche di volontariato interculturale). Parimenti serve incentivare l'**agricoltura biologica** e il commercio a Chilometro Zero, per migliorare i rapporti tra i nostri piccoli produttori agricoli con le aziende commerciali e i cittadini di Sala Baganza.



Parco dei Boschi di Carrega

Riportare la sede LIPU a Sala nel podere “La buca”, concordare possibili coazioni con i nuovi proprietari della “Costa”, non pensare al privato come a qualcosa che non ci interessa o che non possa aderire a progetti unitari.

Al Parco manca ancora un **piano territoriale** ben definito, e questo ha impedito, per molti versi, alle varie proposte avanzate di essere prese in considerazione. Avere un Piano Territoriale nuovo è condizione indispensabile per realizzare finalmente quel parco polifunzionale voluto nel lontano 1982 e mai concretizzatosi pienamente.

- Ridare vita al Parco
- Recuperare gli edifici
- Riportare a Sala la sede Lipu
- Riqualficare l'attività delle aziende agricole integrandole con l'economia locale(ad es. Agriturismo)

queste sono le 4 **R** con le quali vorremmo dare più rilievo alla **vocazione turistica di Sala Baganza**.

Traffico

Al traffico urbano vogliamo proporre nuovi cambiamenti per favorire al massimo la **mobilità interna**, per incentivare il commercio locale e rendere più vivibile la cittadina di Sala decongestionando la Strada Provinciale dal traffico pesante.

Sul grande **traffico provinciale** che drammaticamente attraversa il nostro paese e rende invivibile, inquinata e pericolosa la Strada Provinciale, l'unica alternativa realistica è l'estensione della Pedemontana, con la costruzione di un nuovo ponte sul Baganza a nord del paese. Per una più rapida attuazione del progetto riteniamo che sia necessario suddividerlo in due parti consecutive per il contenimento delle spese e quindi più garanzie di realizzazione.

Unione Pedemontana (Azienda Pedemontana Sociale)

Certamente il Movimento 5 Stelle non può che condannare l'Unione dei comuni così come è formulata attualmente. Come è possibile pensare di mettere insieme comuni così diversi per problematiche e distanze come Traversetolo e Montechiarugolo con Sala, Felino, Collecchio?

Come si può mantenere l'Unione quando la legge regionale prevede come sbocco finale la fusione di questi comuni? Questo porta solo ad accrescere il distacco dei cittadini dalle istituzioni e rende sempre meno efficaci e slegata dal territorio l'attività degli amministratori.

Bisogna tornare alla vecchia associazione dei comuni e unificare servizi secondo un modello già sperimentato in diverse parti d'Italia che prova come l'unificazione funziona. Funziona proprio perché dietro tali attività ci sono interessi condivisi, e non solo un calcolo teorico avulso dalla realtà.

Politiche Sociali ed Economiche

Un vero welfare oggi non può essere delegato all'ASP, azienda che deve diventare di distretto se vogliamo che sia veramente produttiva e deve essere gestita da amministratori veri, i **sindaci e gli assessori devono svolgere il ruolo di controllo che a loro compete**. L'assessore deve tornare a fare l'assessore, monitorare il territorio per capire cosa cambia, deve verificare l'incidenza di fenomeni come il consumo di stupefacenti - aumentato enormemente e che interessa tutte le fasce della popolazione. Bisogna avere il controllo delle nuove povertà, dei problemi che la crisi ha creato per poter dare risposte nuove.



In questo quadro il Comune costruisce, nella progressione della legislatura, una quota di reddito sociale (UN MAGGIORE ASSEGNO) da mettere a disposizione delle emergenze strutturali (assistenza sociale, potere d'acquisto, inserimento nel mondo del lavoro), infrastrutturali (opere di costruzione e manutenzione, comunque di rilevanza pubblica), ambientali (ecoincentivi nel quadro di una nuova politica per la mobilità e sostegno alla bioedilizia). Programma, per l'immediato, la costituzione di un FONDO DI SOLIDARIETÀ a sostegno dei redditi dei soggetti espulsi dai cicli produttivi (cfr. anche Sostegni ai lavoratori in mobilità lunga) alimentato da contributi sociali, donazioni volontarie, risparmi di gestione conseguiti attraverso la riduzione dei costi della politica.

La crisi dei settori economici tradizionali suggerisce non solo di sostenere le categorie più esposte agli effetti della recessione, ma anche di individuare nella valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali del territorio una fonte di reddito sociale sostitutiva e una possibile occasione di rilancio complessiva per l'economia di ambito locale. Sono in questo senso da prevedere interventi non occasionali, ma inseriti in una programmazione di medio periodo, su due comparti strategici intorno ai quali predisporre supporti di natura finanziaria (con contributi a sostegno del reddito d'impresa), formativa (attraverso i piani di formazione professionale).

In sintesi:

- Intervenire a sostegno di quelle filiere che per innovare gli impianti e i cicli produttivi devono potere accedere a un credito agevolato (leasing immobiliare e mutui finanziari) garantito dalle Istituzioni Pubbliche;
- Ottimizzare, previa idonea programmazione, l'insediamento di attività che investano nelle "energie rinnovabili" (in particolare fotovoltaico)
- Valorizzare le "nuove filiere" professionali nei comparti ambientali (aperti tutto l'anno con nuovi servizi per il turismo del Parco), culturali, turistici e sociali (relazione con i laboratori di ricerca, reti museali e poli espositivi)

Partecipazione dei cittadini

Rendere pubblica ogni azione del comune, attraverso il **web**; rendere disponibile ogni atto amministrativo, soprattutto attraverso **incontri con i cittadini** per discutere i problemi prima di dargli soluzione; dare la possibilità agli elettori di seguire il dibattito consigliere per valutare l'effettiva partecipazione dei consiglieri e il loro operato. Questo è quanto ci proponiamo per portare FINALMENTE IL NUOVO A SALA BAGANZA. I cittadini devono capire che è essenziale che partecipino all'amministrazione della cosa pubblica. In particolare il **bilancio preventivo** e quello triennale devono essere resi pubblici e periodicamente verificata la loro applicazione e/o la loro validità.

Riqualificazione urbana.

Occorre dotare il centro urbano di **piste ciclabili** studiate per permettere di raggiungere nel più breve tratto possibile negozi, uffici, luoghi di lavoro e di svago. E' anche necessario attrezzare a parcheggio cicli i parcheggi già in essere. Predisposizione per parcheggi rosa(donne in attesa) e verdi(auto a basso impatto ambientale).



Sicurezza

Dotare alcune zone più a rischio - come cimitero, giardino – di un sistema di **videosorveglianza**, che agisca come deterrente contro la criminalità.”L'utilizzo” dei Vigili Urbani a completamento di una prevenzione anche nel periodo notturno.

Non bisogna però dimenticare che il miglior risultato si ottiene con la **prevenzione**, ad esempio i POC (piani operativi comunali) dovranno prevedere modalità di **recupero e ristrutturazione** degli edifici (vedi PSC), che prevedano, al contrario di quanto accade per gli attuali condomini, spazi comuni, percorsi interni che aggregino e facciano sentire gli abitanti dell'agglomerato membri di una rete, di un gruppo solidale.

Commercio e artigianato locale

STOP alla costruzione di **Centri Commerciali**. Scopriamo che molte volte il bilancio economico e del tempo impiegato è più favorevole se dedicato all'acquisto nei negozi locali. Acquistare localmente significa non solo **incrementare** il tessuto economico del **paese**, ma anche ridurre i consumi di carburanti con un innegabile vantaggio per il rispetto ambientale e la qualità della vita del singolo all'interno della comunità.

Il Movimento 5 Stelle crede all' incentivazione della Filiera corta attraverso la promozione **di** mercati contadini e produzioni locali biologiche e di qualità. Promuovere iniziative di sostegno al commercio locale, ai prodotti a Chilometro Zero, attraverso la ricomposizione del mercato settimanale con spazi dedicati ai **produttori locali e a gruppi d'acquisto solidale**. È un'esperienza, quella dei G..A.S. che siamo impegnati a diffondere anche in nuove realtà (scuole, Associazioni sportive e culturali,).

L'attività agricola, alla base della sopravvivenza stessa degli individui, è stata a lungo e in modo cosciente subordinata al mercato internazionale, tanto che paesi fundamentalmente agricoli sono ormai incapaci di provvedere alla sussistenza della propria popolazione.

Sostegno al piccolo commercio tradizionale e all'artigianato (riqualificazione e rivitalizzazione del CENTRO). A sostegno dei piccoli commercianti e artigiani proponiamo il blocco delle licenze agli ipermercati e/o ai supermercati. promuovere azioni volte a coinvolgere tutti in un progetto commerciale di paese.

Ripensare come detto in precedenza alla viabilità interna per agevolare la vita stessa del paese, il rapporto cittadino commercio e artigianato locale.

Finanziamento agevolato (con garanzia pubblica) a favore di laboratori artigianali e attività informatiche che producano progetti di fattibilità occupazionale legati all'assunzione di neo diplomati.

Acqua

Il Primo Cittadino (Sindaco) e massima autorità sanitaria locale, deve garantire la qualità della potabilità dell'erogazione idrica ad utilizzo domestico.

Il Movimento 5 stelle vede fra i punti fondamentali del programma la tutela di un bene pubblico primario come l'acqua e la relativa rete di distribuzione.

Dividere, nelle ristrutturazioni, le acque in entrata, per uso alimentare e no, a doppio circuito con raccolta dell'acqua piovana.



Giovani, scuola, cultura, tempo libero

Sala ha diversi **edifici pubblici**, privati o di enti abbandonati. Nel loro recupero va trovato lo spazio per l'organizzazione autonoma di iniziative per i giovani, oltre che per nuovi servizi. Per prima cosa occorre identificare un luogo dove poter raccogliere, organizzare e guidare i giovani del paese. Tanti ragazzi arrivano dalle scuole medie pieni di input e di idee; durante la scuola si seguono corsi e laboratori di musica, di teatro, di attività legate alla cultura e all'arte. Poi, finita la scuola, nulla viene più offerto per continuare tali percorsi. Ci sono varie possibilità per permettere la continuazione di tali attività – che sono una ricchezza per i giovani e per la comunità – individuando gli spazi adatti. Ad esempio basti pensare a come potrebbero essere impiegati alcuni **locali della rocca** (le cantine che risulterebbero essere state già destinate ad altri scopi; un museo, un locale di degustazione), l'auditorium della scuola media, o gli **stabili** che ad oggi sono **abbandonati** e inutilizzati (la struttura, in fianco al giardino, che secondo certi progetti dovrebbe diventare un teatro. Poiché il progetto del teatro sembra non destinato a realizzarsi, la struttura potrebbe essere riconvertita ad altri scopi)

Non serve inventarsi progetti faraonici, inutili quanto irrealizzabili - come il nuovo asilo comunale (dal costo di 1.800.000 €) che non serve ed è una falsa promessa perché, anche se ci fosse la volontà di costruirlo, vedrebbe la luce tra non meno di 20 anni viste le attuali disponibilità economiche del comune e le priorità. Al momento l'amministrazione non ha liste d'attesa mentre è carente in altri servizi.

Creare un coordinamento con tutte le altre realtà giovanili attive a Sala (parrocchia e altre associazioni) per non incorrere in sovrapposizioni o incomprensioni; proponiamo la creazione di una consulta permanente che si incontri una volta al mese e che coordini le varie iniziative da portare avanti nel territorio comunale.

Naturalmente tutto questo potrebbe significare costi ulteriori per il comune. La cosa essenziale per fronteggiarli è realizzare un piano d'intervento programmatico teso a recuperare i fondi necessari per la creazione di spazi dove formare/educare i giovani di Sala. I fondi necessari potrebbero essere recuperati attraverso la conversione del sistema informatico del comune, da WINDOWS a LINUX. Già alcuni comuni in Italia (La Provincia di Trento, ad esempio) hanno programmato questo passaggio. Su scala più ridotta il comune di Sala potrebbe tranquillamente risparmiare almeno 10.000 euro in uno o due anni. Linux (quindi OPEN OFFICE e tutti gli OPEN SOURCE disponibili in rete) è un sistema operativo totalmente gratuito e affidabilissimo (e molto più sicuro di Windows perché non attaccabile da virus e files sospetti, quindi anche in questo caso ci sarebbe un ulteriore risparmio perché non si necessiterebbe di antivirus vari.



Sala Baganza 5 Stelle